VERBALE DEL GRUPPO DI RIESAME DEL DOTTORATO NAZIONALE DI RICERCA IN AUTONOMOUS SYSTEMS (DAUSY)

SEDUTA DEL 27 OTTOBRE 2026

Il giorno 27.10.2026, alle ore 17:00, a seguito di regolare convocazione del 19.10.2026, si è riunito in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, il Gruppo di Riesame del Dottorato Nazionale di Ricerca in Sistemi Autonomi (DAuSy), con il seguente Ordine del Giorno:

- **P1)** Comunicazioni del Coordinatore
- **P2)** Opinione dei Dottorandi
- **P3)** Rapporto di Riesame anno corrente
- **P4)** Varie ed eventuali.

Risultano presenti (P), assenti giustificati (AG) e assenti (A) i componenti del Gruppo di Riesame, come da Tabella I. È inoltre presente l'Ing. Gaetano Pavone, in qualità di collaboratore tecnico-amministrativo.

Tabella I. Presenze dei componenti del Gruppo di Riesame.

N.	COGNOME	NOME	Ruolo	P	AG	A
1	DOTOLI	Mariagrazia	Responsabile del Riesame / Coordinatore	X		
2	CARLI	Raffaele	Vice-Coordinatore	X		
3	CAVALLO	Alberto	Referente Curriculum C1	X		
4	GIARRE'	Laura	Referente Curriculum C2	X		
5	PASCUCCI	Federica	Referente Curriculum C3	X		
6	SIGNORILE	Federico	Rappresentante dei dottorandi	X		

Alle ore 17:00, accertata la presenza del numero legale, il Coordinatore, Prof.ssa Dotoli, dichiara valida la seduta e aperti i lavori. Assume le funzioni di segretario verbalizzante l'Ing. Gaetano Pavone.

P1 OdG – Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore comunica che, a seguito della nomina deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30 marzo 2026 e dell'acquisizione della nomina dell'Ingegnere Federico Signorile quale rappresentante dei dottorandi, il Gruppo di Riesame del Dottorato DAuSy si insedia nella presente seduta, nella composizione riportata in Tabella I.

Il Coordinatore ricorda che, nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Politecnico di Bari, i Corsi di Dottorato sono tenuti a predisporre e aggiornare la documentazione relativa ai processi di progettazione, monitoraggio, riesame e autovalutazione. Richiama pertanto le finalità dei principali documenti e le relative tempistiche.

Il **Documento di Progettazione Iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca (DPI-PHD)** è predisposto in fase di istituzione di un nuovo Corso o, per i Corsi esistenti, in sede di nuovo accreditamento. Esso esplicita il progetto formativo e scientifico per l'intero ciclo di dottorato ed è aggiornato e pubblicato annualmente, attraverso la Scheda MUR-Cineca, a cura del Coordinatore, con il supporto del Comitato Consultivo di Indirizzo e del Gruppo di AQ/Riesame. Il calendario di Ateneo colloca tali adempimenti nei mesi di marzo-aprile. Con riferimento al DAuSy, il Coordinatore precisa che, essendo il Corso in fase di esaurimento, non è

previsto l'aggiornamento del documento per l'attivazione di nuovi cicli, mentre proseguono le attività di monitoraggio e miglioramento dei cicli ancora attivi.
Il **Rapporto di Riesame Annuale (RRA-PHD)** documenta le attività di monitoraggio del Corso, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi, agli indicatori ANVUR, all'utilizzo delle risorse e ai risultati delle attività formative e di ricerca. È predisposto dal Gruppo di Riesame entro il 31 dicembre di ciascun anno; il calendario riepilogativo di Ateneo colloca gli adempimenti relativi al rapporto e alle approvazioni nel periodo **dicembre-gennaio**. Il RRA-PHD deve contenere una sintetica autovalutazione del Corso, evidenziandone i punti di forza, gli aspetti da migliorare e le eventuali criticità. L'analisi delle cause di queste ultime costituisce il presupposto per individuare le azioni correttive e di miglioramento, da riferire, nel caso del DAuSy, alle esigenze dei cicli ancora attivi. Qualora emergano criticità di particolare rilievo, il Corso è chiamato a intraprendere un riesame approfondito del proprio progetto formativo e scientifico.
Il rapporto è sottoposto alla discussione e all'approvazione del Collegio dei Docenti e, successivamente, del Consiglio di Dipartimento. Una volta approvato, è trasmesso alla Scuola di Dottorato, affinché i relativi esiti confluiscano nella relazione annuale complessiva dei Corsi, prevista nel mese di febbraio e destinata al Presidio della Qualità di Ateneo, al Nucleo di Valutazione e agli Organi di Governo.
Il **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC-PHD)** è redatto, di norma, con **cadenza triennale** e consiste in un'autovalutazione approfondita della qualità e dell'attualità del progetto formativo e scientifico del Corso, anche alla luce dell'evoluzione del contesto di riferimento. L'analisi si fonda sugli indicatori di monitoraggio, possibilmente riferiti al triennio precedente, e beneficia del confronto con le parti interessate, accademiche e non accademiche, in particolare con il Comitato Consultivo di Indirizzo, nonché delle osservazioni e delle proposte dei dottorandi.
Il **Documento di Autovalutazione per l'Accreditamento Periodico** è invece predisposto qualora il Corso sia selezionato per la visita istituzionale, secondo le tempistiche della relativa procedura. Per tale documento non è prevista, nello schema di AQ di Ateneo, una scadenza calendariale fissa.

Il Coordinatore precisa, infine, che la presente seduta è dedicata all'analisi dei dati disponibili e alla formulazione delle valutazioni e delle proposte di miglioramento che confluiranno nel Rapporto di Riesame Annuale 2026, da sottoporre successivamente all'approvazione del Collegio dei Docenti.

Il Gruppo di Riesame prende atto delle comunicazioni.

P2 OdG – Opinione dei dottorandi

Il Coordinatore ricorda che nel 2024 il DAuSy aveva avviato una prima rilevazione delle opinioni dei dottorandi del XXXVIII ciclo, mediante somministrazione del questionario ANVUR attraverso Microsoft Forms. L'iniziativa si configurava come un'azione pilota, in assenza, all'epoca, di uno strumento organico di rilevazione a livello di Ateneo.

Il Coordinatore presenta gli esiti dell'ultima rilevazione delle opinioni dei dottorandi, illustrando i risultati aggregati relativi alle attività formative e di ricerca, alle strutture e ai servizi, alle esperienze di mobilità e al coinvolgimento nell'organizzazione del Corso.
Segue un'ampia discussione, alla quale contribuisce il rappresentante dei dottorandi. Il Gruppo esamina i risultati, individuando i principali punti di forza e gli aspetti che richiedono approfondimenti o interventi di miglioramento. Al termine del confronto, concorda sulle seguenti considerazioni e proposte, articolate in quattro punti.

a) <u>Azioni di sensibilizzazione e modalità di condivisione degli esiti</u>
   La sensibilizzazione alla compilazione dei questionari prevede comunicazioni ai dottorandi con indicazioni sulle modalità di accesso a ESSE3, sulle scadenze e sull'importanza della rilevazione per il miglioramento del Corso. La restituzione degli esiti viene curata mediante una sintesi dei risultati

aggregati, da condividere con il Rappresentante dei Dottorandi e da discutere nel Gruppo di Riesame e nel Collegio dei Docenti.

b) Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento

La soddisfazione complessiva per il Corso è pari al 90% (media 7,65/10). I principali punti di forza sono la coerenza delle attività formative (95%), le attrezzature di ricerca (97,5%) e informatiche (95%), le aule e il supporto di segreteria (92,5%). Positiva anche l'esperienza all'estero (84,2%).

Sui principali punti di forza si osserva un ampio consenso, con deviazioni standard contenute (1,6–1,8). Emergono margini di miglioramento per le esperienze presso altre istituzioni, l'attività didattica svolta e il coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione.

Il confronto con gli altri Corsi di Dottorato con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, colloca il DAuSy al primo posto per l'adeguatezza delle aule, delle attrezzature informatiche e per l'aggiornamento delle informazioni su scadenze e procedure amministrative, e al secondo posto per attrezzature di ricerca, spazi personali, servizi bibliotecari e supporto di segreteria. La soddisfazione complessiva supera la media di Ateneo ed è la più elevata tra i Corsi con più di dieci rispondenti; il DAuSy registra inoltre il campione più numeroso (40 rispondenti).

Il Gruppo osserva che risultati analoghi erano già emersi dall'indagine pilota condotta nel 2024. Precisa inoltre che il confronto con gli altri Corsi deve tenere conto della natura nazionale del DAuSy: poiché i dottorandi operano presso Atenei diversi, le valutazioni su strutture, spazi, attrezzature e servizi riflettono le condizioni delle rispettive sedi ospitanti, non necessariamente quelle della sede amministrativa.

c) Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate

Richiedono approfondimento il supporto dei docenti per esperienze presso altre istituzioni (D11: 65,2%), il supporto degli enti di provenienza e ospitanti (D12–D13: 73,9–78,3%) e la soddisfazione per tali esperienze (D14: 69,6%). Tali esperienze riguardano un numero limitato di dottorandi, ad esempio quelli con borse PNRR–PA, e gli esiti potrebbero risentire di un fraintendimento dell'ambito dei quesiti. Per il quesito relativo alla percezione delle valutazioni in itinere come una mera formalità o del tutto assenti (D5: P2 pari al 55%), occorre verificare la codifica, trattandosi di un quesito formulato in senso negativo. Sono inoltre punti di attenzione l'utilità e il carico dell'attività didattica svolta (D15–D16: 77,5–70%). Questi aspetti sono segnalati alla SCuDO nella sezione 7.1, anche per chiarire l'eventuale sovrapposizione, nelle risposte, tra attività didattica svolta e formazione frequentata, il cui carico in CFU è definito dalla Scuola. Si evidenzia che l'attività didattica svolta è l'unico ambito in cui il DAuSy si colloca al di sotto della media di Ateneo. Il quesito sul carico didattico rispetto alle attività di ricerca e alla tesi (D16: 6,72, media di Ateneo 6,94) riceve il 30% di giudizi negativi, il che segnala la percezione che l'impegno didattico sottragga tempo alla ricerca. La partecipazione alla programmazione (D24: 75%) presenta margini di miglioramento. Si tratta comunque di un aspetto trasversale ai Corsi dell'Ateneo, per i quali il quesito D24 registra in media il punteggio più basso (6,22); il valore del DAuSy (6,85) risulta superiore a tale media. Il rappresentante dei dottorandi, eletto nel 2026, sarà coinvolto nella programmazione dal prossimo anno, anche nella fase di progressivo esaurimento del Corso, il cui ultimo ciclo attivato è il XL.

Il Gruppo osserva che risultati analoghi erano già emersi dall'indagine pilota condotta nel 2024. Precisa inoltre che il confronto con gli altri Corsi deve tenere conto della natura nazionale del DAuSy: poiché i dottorandi operano presso Atenei diversi, le valutazioni su strutture, spazi, attrezzature e servizi riflettono le condizioni delle rispettive sedi ospitanti, non necessariamente quelle della sede amministrativa.

d) Sintesi della discussione degli esiti con i dottorandi

La sintesi degli esiti è condivisa con il rappresentante dei dottorandi, che ne cura la diffusione tra i

colleghi e raccoglie eventuali osservazioni e proposte da sottoporre alla discussione del Gruppo di Riesame, ai fini dell'individuazione di azioni di miglioramento. I risultati aggregati della rilevazione sono inoltre pubblicamente consultabili sul sito istituzionale del Politecnico di Bari, nella pagina Rilevazione opinioni (https://www.poliba.it/it/rilevazione-opinioni), sezione «OPIS Dottorandi», tramite il collegamento a SISValDidat.

Il Gruppo di Riesame propone di riportare nel Rapporto di Riesame Annuale 2026 l'analisi degli esiti della rilevazione, le considerazioni emerse dalla discussione e le conseguenti proposte di miglioramento.

P3 OdG – Rapporto di riesame anno corrente

Il Coordinatore introduce l'esame degli ulteriori elementi utili alla predisposizione del Rapporto di Riesame Annuale 2026. Il Gruppo di Riesame procede all'analisi dei dati disponibili e alla discussione delle valutazioni e delle proposte di miglioramento, secondo l'articolazione delle sezioni del documento.

Indicatori di monitoraggio

Il Coordinatore presenta al Gruppo di Riesame i dati disponibili relativi agli indicatori di monitoraggio, riportati nella Tabella II, invitando i componenti a esaminarli per individuare eventuali criticità e le conseguenti azioni di miglioramento.

Il Gruppo precisa preliminarmente che gli indicatori sono stati interpretati assumendo come riferimento la sede amministrativa del Corso, ossia il Politecnico di Bari. Per l'indicatore relativo al titolo di accesso sono pertanto considerati gli iscritti che lo hanno conseguito presso un Ateneo diverso dal Politecnico di Bari; per quello relativo al finanziamento delle borse sono considerati esterni i soggetti diversi dalla sede amministrativa, inclusi gli Atenei convenzionati.

Il Gruppo osserva tuttavia che tale impostazione presenta limiti interpretativi per un dottorato di interesse nazionale. La provenienza da un altro Ateneo può infatti corrispondere a una provenienza interna alla rete e non esprime necessariamente l'attrattività del Corso nei confronti di laureati esterni alla stessa. Analogamente, il finanziamento di una borsa da parte di un'Università convenzionata costituisce un apporto della rete, pur risultando esterno rispetto alla sede amministrativa.

Il Gruppo propone quindi di richiedere al Presidio della Qualità di Ateneo indicazioni metodologiche sull'applicazione di tali indicatori ai dottorati nazionali, chiarendo il perimetro di riferimento e i criteri di classificazione. Nelle more del chiarimento, concorda di esplicitare il criterio adottato e di interpretare con cautela i risultati e il confronto con i Corsi organizzati presso un singolo Ateneo.

Tabella II. Indicatori di monitoraggio.

Indicatori (DM 1154/2021)	**Fonte**	**2023**	**2024**	**2025**	**Criticità**	**Eventuali azioni di miglioramento**
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.	Indicatore in D.PHD.1.6	21 (XXXIX ciclo)	12 (XL ciclo)	N/A (XLI ciclo)	Nessuna, in quanto il corso di dottorato non si è riaccreditato a partire dal ciclo XLI	Nessuna
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (anche non continuativi).	Indicatore in D.PHD.2.6	N/A	N/A	94.1% (XXXVIII ciclo)	Nessuna (nota: il corso di dottorato si è accreditato nel ciclo XXXVIII)	Nessuna
Altri Indicatori ANVUR	**Fonte**	**2023**	**2024**	**2025**	**Criticità**	**Eventuali azioni di miglioramento**
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.	Indicatore in D.PHD.3.2	24/24 = 100% (XXXIX ciclo)	16/18 = 88.9% (XL ciclo)	N/A (XLI ciclo)	Nessuna, in quanto il corso di dottorato non si è riaccreditato a partire dal ciclo XLI	Nessuna

Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero – anche non continuativi).	Indicatore in D.PHD.2.6	N/A	N/A	94.1% (XXXVIII ciclo)	Nessuna (nota: il corso di dottorato si è accreditato nel ciclo XXXVIII)	Nessuna
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	-	N/A	N/A	93/17 = 5.5	Nessuna (nota 1: il corso di dottorato si è accreditato nel ciclo XXXVIII; nota 2: è una sottostima in quanto prodotti della ricerca in revisione al termine del dottorato potrebbero essere stati pubblicati successivamente)	Nessuna
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso (SI/NO)	Indicatore in D.PHD.3.1	No	Sì	Sì	Nessuna (Nota: nel 2024 è stato somministrato in via sperimentale il "Questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno" (in accordo alla Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 64 del 21 marzo 2023) ai dottorandi del XXXVIII ciclo	Nessuna
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (SI/NO)	Indicatore in D.PHD.3.1	No	Sì	Sì	Nessuna	Nessuna
Indicatori PQA	**Fonte**	**2023**	**2024**	**2025**	**Criticità**	**Eventuali azioni di miglioramento**
Occupazione a un anno dal conseguimento del titolo	Poliba PQA	N/A	N/A	N/A	Nessuna (nota: il corso di dottorato si è accreditato nel ciclo XXXVIII)	Nessuna

Il Gruppo osserva preliminarmente che i dati devono essere interpretati alla luce della recente attivazione del Corso e della sua attuale fase di esaurimento. Il DAuSy è stato accreditato per la prima volta nel 2022, con il XXXVIII ciclo, e ha attivato il suo ultimo ciclo nel 2024, con il XL. Gli indicatori di esito disponibili si riferiscono pertanto al solo primo ciclo concluso, mentre quelli relativi ai nuovi ingressi non sono applicabili dal 2025. Il Gruppo concorda che l'assenza di alcuni dati non costituisca, di per sé, una criticità.

Nel corso della discussione viene rilevata l'elevata incidenza delle borse finanziate da enti esterni, pari al 100% per il XXXIX ciclo e all'88,9% per il XL ciclo, con un rilevante contributo delle risorse PNRR. È inoltre evidenziata la dimensione internazionale del Corso, sostenuta dalla presenza di dottorandi stranieri e dalle esperienze di ricerca all'estero.

Con riferimento al XXXVIII ciclo, il Gruppo valuta positivamente i risultati relativi alla mobilità: il 94,1% dei dottori di ricerca ha trascorso almeno tre mesi all'estero e la medesima percentuale ha svolto almeno sei

mesi presso istituzioni diverse dalla sede del Corso. Anche la produzione scientifica, pari a 93 prodotti per 17 dottori di ricerca, corrispondenti a una media di circa 5,5 prodotti per dottore, è ritenuta un elemento positivo. Il Gruppo osserva che quest'ultimo dato può risultare sottostimato, poiché alcuni lavori ancora in revisione al termine del percorso potrebbero essere pubblicati successivamente, e propone di aggiornarlo progressivamente.
Il Gruppo richiama inoltre la discussione svolta al punto P2, evidenziando la soddisfazione complessiva dei dottorandi, pari al 90%, e il contributo delle rilevazioni delle opinioni, avviate nel 2024, al monitoraggio e al miglioramento dell'organizzazione del Corso.
Per quanto riguarda l'occupazione a un anno dal conseguimento del titolo, il Gruppo prende atto dell'indisponibilità del dato nel periodo considerato e ritiene opportuno acquisirlo non appena disponibile. Rileva inoltre la necessità di esprimere in termini percentuali i valori relativi agli iscritti con titolo di accesso conseguito in altro Ateneo, rapportando i dati assoluti disponibili al totale degli iscritti dei rispettivi cicli.
Al termine del confronto, il Gruppo concorda che gli indicatori disponibili restituiscano un quadro complessivamente positivo, pur richiedendo un progressivo consolidamento delle informazioni. Individua quindi i punti di forza e aree di miglioramento indicati in Tabella III.

Tabella III. Punti di forza e aree di miglioramento individuati dal Gruppo di Riesame.

PUNTI DI FORZA DEL DR	**AREE DI MIGLIORAMENTO DEL DR**
• Elevata capacità di acquisire finanziamenti esterni per le borse di dottorato, con un rilevante contributo delle risorse PNRR. • Dimensione internazionale del Corso, sostenuta dalla significativa presenza di dottorandi stranieri e dall'ampia partecipazione a esperienze di ricerca all'estero. • Risultati positivi del primo ciclo concluso in termini di mobilità e produzione scientifica. • Elevata soddisfazione complessiva dei dottorandi, rilevata attraverso i questionari OPIS e valorizzata nel processo di monitoraggio del Corso. • Comunicazione supportata da un sito web curato e costantemente aggiornato, che facilita l'accesso alle informazioni sulle attività e sull'organizzazione del dottorato.	• Consolidare progressivamente i dati sulla produzione scientifica e sugli esiti occupazionali, estendendo il monitoraggio ai cicli ancora attivi e aggiornando le informazioni dopo il conseguimento del titolo. • Assicurare la continuità dell'offerta formativa, del supporto alla ricerca e dell'aggiornamento delle informazioni fino alla conclusione di tutti i cicli attivi.

Opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca
Per l'analisi delle opinioni dei dottorandi, il Gruppo richiama integralmente la discussione, le considerazioni e le proposte formulate al punto P2 dell'Ordine del Giorno.

Allocazione e modalità di utilizzo dei fondi per le attività formative e di ricerca
Il Coordinatore illustra le modalità di assegnazione e gestione delle risorse destinate alle attività formative e di ricerca dei dottorandi. Ricorda che, in quanto dottorato di interesse nazionale, il DAuSy prevede un budget individuale pari al 20% dell'importo della borsa, corrispondente indicativamente a poco più di 12.000 euro nel triennio. Tali risorse sono aggiuntive rispetto alla borsa e sono allocate presso le Università ospitanti; il loro utilizzo e il relativo monitoraggio seguono pertanto i regolamenti e le procedure delle rispettive amministrazioni.
Le richieste di utilizzo delle risorse e di rimborso sono presentate per via telematica e gestite dall'Ufficio Post-Lauream per i dottorandi afferenti al Politecnico di Bari e dai corrispondenti uffici delle altre sedi per quelli di rispettiva competenza. Il tutor autorizza preliminarmente le spese, valutandone la coerenza con il percorso formativo e di ricerca, mentre gli uffici curano gli adempimenti amministrativi e il monitoraggio contabile.

Il Coordinatore riferisce che, dalle ricognizioni svolte presso i tutor, emerge un utilizzo generalmente integrale del budget disponibile. La spesa risulta indicativamente distribuita in tre quote annuali di entità analoga: nel primo anno prevale la partecipazione a corsi di formazione; nel secondo assumono rilievo corsi e conferenze; nel terzo le risorse sono impiegate soprattutto per conferenze e mobilità, inclusi i soggiorni di ricerca all'estero.
Il Gruppo osserva che tale andamento accompagna la progressione del percorso dottorale, dall'acquisizione di competenze alla presentazione dei risultati e al consolidamento delle collaborazioni scientifiche. Precisa tuttavia che si tratta di una ricostruzione qualitativa basata sul confronto con i tutor e non di una rendicontazione contabile consolidata. La quantificazione puntuale delle spese e delle disponibilità residue richiede pertanto l'acquisizione dei dati presso gli uffici amministrativi delle rispettive sedi.
Nel corso della discussione, il Gruppo individua nell'accessibilità delle informazioni sul budget individuale il principale aspetto da migliorare. Il monitoraggio contabile non è infatti sempre accompagnato da prospetti direttamente consultabili dai dottorandi e dai tutor, che devono quindi tenere autonomamente traccia delle spese o richiedere agli uffici il saldo aggiornato. Questa modalità può rendere meno immediata la programmazione delle attività, soprattutto in presenza di spese autorizzate ma non ancora liquidate.
Il Gruppo propone di segnalare alle amministrazioni competenti l'opportunità di rendere disponibili prospetti periodici o strumenti di consultazione che distinguano le spese sostenute, gli impegni già autorizzati e le disponibilità residue, tenendo conto delle modalità di gestione adottate da ciascun Ateneo.

Percorsi formativi e di ricerca e risultati conseguiti
Il Gruppo propone di effettuare una sintesi dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, articolata per ciclo, basandosi sulle relazioni delle attività approvate dal Collegio dei Docenti e sulle tabelle di monitoraggio interne utilizzate dal Collegio in occasione dei passaggi di anno e dell'ammissione all'esame finale.
La sintesi dovrà dare evidenza delle attività formative svolte e dei crediti acquisiti nelle diverse categorie, dell'avanzamento della ricerca, dei periodi presso istituzioni estere e altri soggetti pubblici o privati, della partecipazione a congressi e della produzione scientifica. Per le esperienze esterne dovranno essere individuate le sedi ospitanti e le aziende coinvolte; per la produzione scientifica dovranno essere distinti i lavori pubblicati da quelli sottomessi o in revisione.
Il Gruppo ritiene opportuno affiancare ai dati quantitativi una valutazione complessiva della coerenza dei percorsi con gli obiettivi del Corso, della qualità dei risultati conseguiti e del contributo delle collaborazioni scientifiche e delle esperienze di mobilità alla formazione dei dottorandi.

Autovalutazione rispetto ai punti di attenzione dell'ambito D.PHD
Il Coordinatore ricorda che la Sezione 5 del Rapporto di Riesame Annuale è dedicata all'autovalutazione rispetto ai punti di attenzione e agli aspetti da considerare individuati dall'ANVUR per l'ambito D.PHD, con riferimento al ciclo appena concluso.
Considerato il carattere facoltativo della sezione, il Gruppo di Riesame propone di non procedere alla sua compilazione. Le motivazioni di tale scelta sono la recente attivazione del Corso e la sua attuale fase di esaurimento, che limitano la disponibilità di dati consolidati per ulteriori approfondimenti rispetto alle analisi già sviluppate nell'ambito del monitoraggio degli indicatori, delle opinioni dei dottorandi, delle risorse e dei percorsi formativi e di ricerca.

Azioni di miglioramento di competenza del Corso
Alla luce della discussione, il Gruppo individua le seguenti priorità di intervento direttamente riconducibili al Corso:

- proseguire la sensibilizzazione alla compilazione dei questionari e la condivisione dei risultati con i dottorandi;
- rafforzare il coinvolgimento del rappresentante dei dottorandi nella programmazione delle attività;
- assicurare la continuità dell'offerta formativa, del supporto alla ricerca e delle informazioni disponibili fino alla conclusione dei cicli attivi.

Il Gruppo propone che, per ciascuna azione, siano precisati responsabilità, tempi di attuazione e modalità di verifica, in modo da consentirne il successivo monitoraggio.

Aspetti da sottoporre alla Scuola di Dottorato, ai Dipartimenti e all'Ateneo

Il Gruppo individua alcuni aspetti che richiedono il coinvolgimento di strutture esterne alla gestione diretta del Corso. In particolare, propone di segnalare:

- al Presidio della Qualità di Ateneo, la necessità di fornire indicazioni metodologiche sull'applicazione degli indicatori di monitoraggio ai dottorati di interesse nazionale, con particolare riferimento alla provenienza degli iscritti e al finanziamento delle borse. Gli indicatori sono stati finora interpretati assumendo come riferimento la sede amministrativa; occorre chiarire se tale criterio debba essere mantenuto oppure riferito all'intera rete degli Atenei convenzionati.
- al Presidio della Qualità di Ateneo, la necessità di chiarire la codifica del quesito D5 e l'interpretazione dei quesiti relativi alle esperienze presso altre istituzioni e all'attività didattica svolta dai dottorandi, secondo quanto discusso al punto P2.
- agli uffici amministrativi competenti, l'opportunità di migliorare l'accessibilità delle informazioni sul budget individuale, attraverso prospetti aggiornati o strumenti di consultazione a disposizione di dottorandi e tutor.

Al termine della discussione, il Gruppo di Riesame propone di riportare nel Rapporto di Riesame Annuale 2026 le analisi svolte, le considerazioni emerse e le conseguenti proposte di miglioramento, secondo l'articolazione sopra delineata.

Il Gruppo concorda inoltre di mantenere un confronto continuativo tra i componenti, anche per via telematica, per condividere gli aggiornamenti, approfondire gli aspetti ancora da chiarire e monitorare l'attuazione delle azioni individuate.

P4 OdG – Varie ed eventuali

Non vi sono altri punti in discussione né da parte del Coordinatore né da parte di altri membri del Gruppo di Riesame.

Alle ore 18:00 la Prof.ssa Dotoli dichiara terminata la riunione. Della seduta si redige il presente verbale, che viene letto e approvato seduta stante.

Bari, 27 Ottobre 2026

Il Segretario
(f.to Ing. Gaetano Pavone)

Il Responsabile del Riesame / Il Coordinatore
(f.to Prof.ssa Mariagrazia Dotoli)